

CANZONE MAI SCRITTA

Scusami,
per quello che ti ho dato,
per quello che hai creduto,
per ciò che hai immaginato.

La vita,
vedi è solo una puttana,
che ti gira sempre attorno,
la regali a chi ti paga.

Io,
sono un soldato di ventura,
tra padroni, ladri e santi,
vivo solo per me stesso.

Che sia,
falso o vero tutto quanto,
delle parole che ti ho detto,
e di quello che mi hai scritto.
Non è certo,
l'importanza di un momento,
o il futuro di una frase,
che realmente può cambiar la vita.
E se anche poi in fondo ci è servito,
e un giorno potremmo sentirne anche il bisogno,
se tu mi fossi accanto adesso,
forse non riuscirei a pensare a ciò che sto dicendo.
Ma se ti ha fatto bene starmi accanto,
ed avermi dentro a tutti i miei pensieri,
adesso è il momento di finirla,
quel sogno è ormai scomparso,
ti chiedo anche un piacere.
Fai in modo,
che quando ci incontriamo,
tu non mi riconosca,
non vorrei farti ancora dell'altro male.

E il giorno poi,
che finalmente muoio,
se qualcuno avrà il coraggio,
mi porterà dinanzi a Dio;
e prima che Lui dica qualche cosa,
gli sparo in faccia queste mie parole:
Chi mai,
te l'ha fatto fare,
di costruire questo nostro mondo,
perché non stavi a casa a riposare,

anche gli altri tuoi sei giorni,
magari con due donne.
Ma se proprio,
avevi voglia di lavoro,
potevi starci a farlo qualche anno,
così veniva meglio certamente,
tutto quanto.
E quante volte,
poi mi son ripreso,
da questo sbandamento,
prima di ricaderci dentro.
Non provo,
neanche più il piacere,
a fare il mio mestiere,
a riempire le mie tasche.
La poesia,
mi serve solamente,
a credere in me stesso.
Ma ora che son giunto ormai alla fine,
io sono un uomo con l'animo già morto,
se anche tu incontrerai il mio viso,
gli occhi saranno ormai due soli specchi,
non luci che ci potrai leggere dentro.

Ti lascio,
non so neanche io che cosa,
perché non è mai esistito niente,
perché in fondo è tutto falso.
Di tutti,
i sentimenti che ho provato e in cui credevo,
che adesso ho rovesciato alle mie spalle,
se sto sbagliando e sbaglio tu perdona,
non condannarmi amore più di tanto.
Di me saranno vere solamente,
quelle cazzate che continuerò a scrivere,
che getterò nel vento e non voleranno,
che rimarranno appese sulla mia testa.
Anch'io l'ho picchiata a volte contro un muro,
senza riuscire mai a spaccarlo,
cadendo giù per terra,
lasciando ogni rimpianto.

E se pure non è reale,
un film a lieto fine,
è meglio di vedere una tragedia,
de me perciò ricorda,
l'ultima cosa bella.